



ALLEGATO C

COMPETENZE RICHIESTE DAL PROGETTO DI INNOVAZIONE

1. COMPETENZE GENERALI O COMUNI

Le **Competenze generali o comuni**, richieste dal progetto di innovazione DM 3 agosto 2011, sono quelle relative alle conoscenze e alle pratiche professionali ritenute particolarmente significative per l'intero corpo docente:

a. Dimensione metodologica

- a.1 Creare collegamenti interdisciplinari e lavorare per aree disciplinari;
- a.2 Adattare i contenuti e le modalità d'insegnamento all'utenza, atipica per il vario livello d'istruzione pregressa degli studenti, utilizzando strategie e strumenti didattici differenziati a seconda dei livelli, con una organizzazione didattica che superi la divisioni in classi e consenta la personalizzazione dei percorsi;
- a.3 Mettere in pratica il continuo aggiornamento di contenuti, metodologie strumenti didattici, con particolare attenzione all'insegnamento dell'italiano L2;
- a.4 Insegnare anche in lingue diverse dall'italiano, in particolare in inglese.

b. Dimensione psico-pedagogica

- b.1 Rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni (italiani e stranieri; in età scolare e adulti);
- b.2 Accogliere le diversità etniche e culturali, favorire l'interscambio di saperi ed esperienze, valorizzare i percorsi formativi e le competenze già maturate dagli studenti.

c. Dimensione della ricerca e della innovazione

- c.1 A partire dalle indicazioni presenti nel progetto, ricercare e sperimentare forme di innovazione legate alle caratteristiche e necessità della Scuola, dei suoi studenti e del contesto professionale di destinazione;
- c.2 Lavorare in una logica di collaborazione per aree formative, e di interscambio fra le *équipes di area*, condividendo riflessioni, esperienze e competenze con i colleghi, con la dirigenza, con il personale non docente, in rapporto agli obiettivi da conseguire;
- c.3 Organizzare le dinamiche di apprendimento secondo un impianto modulare, che tenga conto della personalizzazione dei percorsi;
- c.3 Promuovere la valutazione (degli alunni e d'istituto) e l'autovalutazione.

1



d. Dimensione organizzativa

- d.1 Sviluppare e razionalizzare l'aspetto organizzativo e le attività non di insegnamento, promuovendo e partecipando ad iniziative che creino utili e agili forme di flessibilità nei percorsi di studio, nella didattica laboratoriale, nei ruoli, negli orari, sviluppando strumenti di osservazione e di valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici;
- d.2 Far parte degli organi di gestione della scuola e svolgere incarichi, in accordo con i colleghi e il dirigente scolastico, anche in collaborazione con enti esterni alla scuola;
- d.3 Accogliere e tutorare (alunni, tirocinanti, nuovi colleghi, docenti in servizio) assumendosi il ruolo di formatore nei confronti di tirocinanti, nuovi colleghi della scuola etc.

e. Dimensione informatica e e-learning

- e.1 Impiegare gli strumenti informatici nelle varie fasi della vita scolastica: organizzativa/certificativa e didattica;
- e.2 Approfondire e realizzare pratiche di e-learning utilizzando ogni possibile mezzo messo a disposizione dalle nuove tecnologie della informazione e comunicazione (Learning Object, sito web, forum, chat, new media).

f. Dimensione musicale e liutaria

- f.1. Approfondire l'ambito del sapere e del saper fare liutario, negli aspetti lessicali, stilistici, storici, culturali;
- f.2. Approfondire conoscenze teoriche in ambito musicale, eventualmente unite a capacità esecutive personali, specie nell'ambito degli strumenti a corda.



2. COMPETENZE SPECIFICHE O DI DISCIPLINA

Le **Competenze specifiche o di disciplina**, richieste dal progetto di innovazione DM 3 agosto 2011, sono quelle più strettamente collegate alle singole materie insegnate, eventualmente accomunate per area:

a - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (area linguistico-letteraria)

- a.1 Adattare i contenuti e le modalità d'insegnamento dell'italiano agli stranieri (italiano L2), tenendo conto di un'utenza atipica per il vario livello d'istruzione pregressa degli studenti;
- a.2 Lavorare per gruppi di livello linguistici insieme a colleghi e alfabetizzatori;
- a.4 Condividere (progettare, attuare...) percorsi di insegnamento e apprendimento in un'ottica interculturale;
- a.5 Specializzarsi su terminologia specifica ed analisi stilistica e formale dei vari ambiti della produzione liutaria; conoscere i principali contributi e studi pubblicati in merito.

b - LINGUA INGLESE (area linguistico-letteraria)

- b.1. Approfondire la conoscenza e la pratica delle quattro abilità linguistiche, specializzandosi sull'inglese specifico della liuteria.
- b.2. Creare dispense-appunti per le lezioni sul lessico tecnico specialistico.
- b.3. Lavorare per gruppi di livello differente (beginners / false beginners).
- b.4. Collaborare con assistenti madrelingua esterni e con gli altri docenti anche per l'attuazione dell'insegnamento CLIL.

c - MATEMATICA (area matematico-scientifica)

- c.1 Progettare e attuare percorsi di insegnamento e apprendimento in collaborazione con i maestri liutai, in modo che le conoscenze e competenze matematiche (in forte relazione con quelle fisiche, chimiche, di scienze naturali) siano poste a supporto delle conoscenze e competenze liutarie;
- c.2 Applicare le competenze matematiche alla costruzione e all'indagine delle caratteristiche acustiche degli strumenti ad arco;
- c.3 Documentare le applicazioni di cui al punto c.2 attraverso la creazione di dispense/appunti per le lezioni/casi pratici affrontati.

d - STORIA / DIRITTO ED ECONOMIA (area storico-giuridico-economica)

- d.1 Progettare e attuare percorsi di insegnamento in collaborazione con i maestri liutai, in modo che l'apprendimento storico, giuridico ed economico sia correttamente messo in relazione con le conoscenze e le competenze liutarie; in particolare:
- d.2. Approfondire l'insegnamento della storia della liuteria, della stilistica, con riferimento al mercato degli strumenti musicali, specie a corda;



d.3. Avvicinare gli studenti, italiani ma anche stranieri, ai principi del nostro ordinamento giuridico e alle caratteristiche del nostro sistema economico, focalizzare attenzione e interesse verso ambiti direttamente pertinenti all'esercizio dell'attività artigianale;

d.4. Documentare le attività di cui ai punto d.2 e d.3 attraverso la creazione di dispense-appunti per le lezioni/casi pratici affrontati.

e - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (area matematico scientifica / area tecnico professionale)

e.1 Progettare e attuare percorsi di insegnamento e apprendimento in collaborazione con i maestri liutai, in modo che lo l'esercizio dell'attività motoria sia di supporto alla pratica liutaria. In particolare:

e.2. Approfondire le problematiche connesse alle posture del liutaio e ai possibili danni di medio e lungo termine all'apparato muscolo scheletrico e agli organi tendinei che da esse possono derivare, indirizzando verso efficaci attività compensative. Favorire l'adattamento, anche in termine di abitudini alimentari, all'ambiente di Cremona da parte di studenti diversa etnia e provenienza.

e.3. Documentare gli approfondimenti di cui ai punto e.2 attraverso la creazione di dispense-appunti-programmi di lavoro per le lezioni/casi pratici affrontati.

f - SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA/CHIMICA (area matematico scientifica / area tecnico professionale)

f.1 Progettare e attuare percorsi di insegnamento e apprendimento in collaborazione con i maestri liutai, in modo che le conoscenze e competenze scientifiche e chimiche (in relazione con quelle matematiche e fisiche) siano poste a supporto delle conoscenze e competenze liutarie;

f.2. Focalizzare l'insegnamento sui derivati botanici, microbiologici, chimici e mineralogici usati in liuteria; approfondire la conoscenza di colle, resine, coloranti, solventi, vernici;

f.3. Documentare le attività di cui al punto f.2 attraverso la creazione di dispense-appunti per le lezioni/casi pratici affrontati.

g - SCIENZE INTEGRATE: FISICA – FISICA ACUSTICA (area matematico scientifica / area tecnico professionale)

g.1 Progettare e attuare percorsi di insegnamento e apprendimento in collaborazione con i maestri liutai, in modo che le conoscenze e competenze fisico acustiche (in relazione con quelle matematiche, chimiche, di scienze naturali) siano poste a supporto e completamento delle conoscenze e competenze liutarie;

g.2 Focalizzare l'insegnamento su: generazione, percezione, caratteri specifici delle onde sonore; meccanica, costruzione e armonia del violino ed eventualmente di altri strumenti a corda; aspetti tecnico-fisico-costruttivi che riguardano l'acustica architettonica; applicazione di nuove tecnologie (radiazioni ionizzanti e non, programmi informatici dedicati) all'analisi del suono;

g.3 Documentare tali aspetti attraverso la creazione di dispense-appunti per le lezioni/casi pratici affrontati.

h - TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI (area tecnico-professionale)

h.1. Progettare e attuare percorsi di insegnamento e apprendimento in collaborazione con i maestri liutai ove le conoscenze e competenze tecnologiche siano poste a supporto delle conoscenze e competenze liutarie;



- h.2. Focalizzare l'insegnamento sugli attrezzi e sui dei materiali specifici per la costruzione degli strumenti ad arco ed in particolare sul legno;
- h.3. Documentare le applicazioni di cui al punto h.2 attraverso la creazione di dispense-appunti per le lezioni/casi pratici affrontati.
- h.4. Assumere eventualmente anche l'insegnamento di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione Grafica.

i - TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (DISEGNO) (area tecnico-professionale)

- i.1. Progettare e attuare percorsi di insegnamento e apprendimento in collaborazione con i maestri liutai ove le conoscenze e competenze del rilievo, del disegno e della storia dell'arte siano poste a supporto delle conoscenze e competenze liutarie;
- i.2. Focalizzare l'insegnamento su: costruzioni geometriche utili per il liutaio, misure delle varie parti di uno strumento ad arco, caratteristiche formali del periodo cinquecentesco e barocco; disegno a mano libera di particolari stilistici di uno strumento ad arco; rappresentazione e quote delle varie parti di uno strumento ad arco con l'utilizzo di tecniche manuali e programmi di disegno tecnico (Autocad); utilizzo di immagini digitalizzate per ridisegnare e riprogettare parti di uno strumento ad arco; conoscenza ed utilizzo delle tecniche moderne di acquisizione ed elaborazione delle immagini scientifiche (radiografia, endoscopia, fotografia con luce artificiale, luce di Wood e infrarossi di strumenti ad arco); realizzazione e compilazione della scheda organometrica di uno strumento ad arco; realizzazione di una indagine approfondita delle caratteristiche di uno strumento.
- i.3. Documentare le applicazioni di cui al punto i.2 attraverso la creazione di dispense-appunti per le lezioni/casi pratici affrontati;
- i.4. Assumere eventualmente anche l'insegnamento di Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi.

I - STORIA DELLA MUSICA E DEGLI STRUMENTI MUSICALI (area tecnico-professionale)

- I.1. Progettare e attuare percorsi di insegnamento e apprendimento in collaborazione con i maestri liutai in modo che le conoscenze e competenze musicali siano poste a supporto delle conoscenze e competenze liutarie;
- I.2. Focalizzare l'insegnamento sulla nascita, sviluppo, trasformazione degli strumenti a corda (ad arco in particolare) e sull'evoluzione della loro presenza nella storia della musica; privilegiare l'insegnamento della musica attraverso l'ascolto di brani della tradizione occidentale allargata alle tradizioni extraeuropee;
- I.3. Documentare le applicazioni di cui al punto I.2 attraverso la creazione di dispense-appunti per le lezioni/casi pratici affrontati.

m – STUDIO DELLO STRUMENTO (area tecnico-professionale)

- m.1. Progettare e attuare percorsi di insegnamento e apprendimento in collaborazione con i maestri liutai ove le conoscenze e competenze esecutive siano poste a supporto delle conoscenze e competenze liutarie;
- m.2. Finalizzare l'insegnamento alla tecnica indispensabile per riconoscere le reazioni acustiche dello strumento, individuarne difetti o manchevolezze e definirne le correzioni, in sintesi al collaudo degli strumenti musicali ad arco. A questo scopo è auspicabile la competenza nel suono di più di uno strumento ad arco;
- m.3. Documentare le applicazioni di cui al punto m.2 attraverso la creazione di dispense-appunti per le lezioni/casi pratici affrontati.



n - COMPETENZE SPECIFICHE PER LE DISCIPLINE PRATICHE PROFESSIONALIZZANTI: LABORATORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E VERNICIATURA (area tecnico-professionale)

n. 1. Esperienze di studio e formazione:

1. 1. Aver frequentato con successo scuole di liuteria in Italia e all'estero;
1. 2. Aver frequentato corsi di specializzazione, seminari, attività formative riguardanti la liuteria in Italia e all'estero;
1. 3. Aver compiuto e/o perfezionato la propria formazione liutaria presso botteghe di maestri liutai.

n. 2. Esperienze di lavoro:

2. 1. Avere un'esperienza pluriennale derivata dall'esercizio autonomo della libera professione di liutaio o dalla attività professionale esercitata presso una bottega liutaria;
2. 2. Avere al proprio attivo la costruzione di strumenti nuovi, secondo i criteri della scuola cremonese e italiana;
2. 3. Aver partecipato a concorsi, mostre nazionali e internazionali, in qualità di concorrente, con risultati significativi;
- 2.4. Aver partecipato a concorsi, mostre nazionali e internazionali, in qualità di giurato.

n. 3. Specializzazioni nel campo:

3. 1. Della manutenzione e del restauro;
3. 2. Della costruzione degli strumenti a pizzico;
3. 3. Della costruzione degli strumenti barocchi;
3. 4. Dell'archetteria;
3. 5. Altro (debitamente specificato).

n.4. Attività di docenza / ricerca / divulgazione del sapere liutario:

4. 1. Avere insegnato presso la Scuola Internazionale di liuteria di Cremona;
4. 2. Avere insegnato in altre scuole di liuteria, in Italia e all'estero;
4. 3. Avere all'attivo pubblicazioni, interventi in convegni e giornate di studio sulla liuteria;
4. 4. Avere svolto ruoli organizzativi in attività di studio, ricerca e divulgazione e/o, in ambito scolastico, avere progettato percorsi di insegnamento e apprendimento in collaborazione con i docenti di diverse aree disciplinari.

o - SOSTEGNO

Si rimanda alla declinazione delle competenze generali o comuni.